



# *Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti*

DIPARTIMENTO PER LE INFRASTRUTTURE, I SISTEMI INFORMATIVI E STATISTICI

Direzione Generale per l'Edilizia Statale e gli Interventi Speciali

**Art.1 comma 165 della Legge 13 luglio 2015, n.107 “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti” pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale - Serie Generale - n.162 del 15/07/2015**

**Pubblicazione sul sito web istituzionale delle modalità di rendicontazione degli interventi di edilizia scolastica di cui alle Delibere CIPE nn.102/04, 143/06 e 17/08.**

In ottemperanza alle disposizioni di cui all'art.1, comma 165 della Legge 13 luglio 2015, n.107 di seguito vengono riportate le modalità di rendicontazione degli interventi di edilizia scolastica di cui alle Delibere CIPE nn.102/04, 143/06 e 17/08.

## **MODALITA' DI RENDICONTAZIONE**

### **1. Introduzione**

#### **1.1 Previsioni di Legge**

L'art.1, comma 165 della Legge 13 luglio 2015, n.107 “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti” pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale - Serie Generale - n.162 del 15/07/2015 prevede che *“Al fine di assicurare la prosecuzione e il completamento degli interventi di messa in sicurezza degli edifici scolastici finanziati ai sensi dell'articolo 80, comma 21, della legge 27 dicembre 2002, n. 289, e successive modificazioni, con le delibere del Comitato interministeriale per la programmazione economica (CIPE) n. 102/04 del 20 dicembre 2004, di approvazione del primo programma stralcio, e n. 143/2006 del 17 novembre 2006, di approvazione del secondo programma stralcio, come rimodulati dalla delibera del CIPE n. 17/2008 del 21 febbraio 2008, è consentito agli enti beneficiari, previa rendicontazione dei lavori eseguiti da produrre al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge e comunque non oltre il 31 dicembre 2015, l'utilizzo delle economie derivanti dai ribassi d'asta per la realizzazione di altri interventi finalizzati alla sicurezza delle scuole anche sugli stessi edifici e nel rispetto del limite complessivo del finanziamento già autorizzato.*

*Le modalità della rendicontazione sono rese note attraverso il sito web istituzionale del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge.*

*La mancata rendicontazione nel termine indicato preclude l'utilizzo delle eventuali risorse residue ancora nella disponibilità dell'ente, che sono versate all'entrata del bilancio dello Stato entro trenta giorni dalla scadenza del termine di cui al primo periodo del presente comma.*

*Le somme relative a interventi non avviati e per i quali non siano stati assunti obblighi giuridicamente vincolanti, anche giacenti presso la società Cassa depositi e prestiti Spa, sono destinate dal CIPE alle medesime finalità di edilizia scolastica in favore di interventi compresi nella programmazione nazionale triennale 2015-2017 di cui al comma 160, secondo modalità individuate dallo stesso Comitato, nonché degli interventi che si rendono necessari all'esito delle indagini diagnostiche sugli edifici scolastici di cui ai commi da 177 a 179”*

#### **1.2 Soggetti interessati**

Possono trasmettere la rendicontazione in questione gli Enti attuatori degli interventi di edilizia scolastica finanziati con le delibere CIPE n.102/04, n.143/06 e n.17/08.

#### **1.3 Condizioni di ammissibilità della rendicontazione**

I soggetti interessati possono trasmettere la rendicontazione dell'intervento a condizione che:

- alla data del 16/07/2015 (data di entrata in vigore della Legge 13 luglio 2015, n.107), sia stata assunta per l'intervento un'obbligazione giuridicamente vincolante, anche giacente presso la società Cassa depositi e prestiti Spa;
- il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti non abbia emesso il provvedimento finale di approvazione della relazione asseverata sui rapporti tra Stato ed Ente.

#### **1.4 Finalità della rendicontazione**

La rendicontazione da parte del soggetto interessato consente allo stesso, nell'ambito dell'intervento già approvato ed oggetto dell'attestazione di coerenza e del successivo documento di attuazione, l'utilizzo delle economie per la realizzazione di altri interventi finalizzati alla sicurezza delle scuole anche sugli stessi edifici e nel rispetto del limite complessivo del finanziamento già autorizzato.

La rendicontazione da parte del soggetto interessato consente, altresì, il mantenimento delle eventuali risorse residue ancora nella disponibilità dell'ente che, in mancanza di rendicontazione, devono essere versate all'entrata del bilancio dello Stato.

#### **1.5 Quando si trasmette la rendicontazione**

La rendicontazione deve essere trasmessa perentoriamente entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge 13 luglio 2015, n.107 (leggasi 16/07/2015) e, quindi, entro le ore 23:59 del giorno 14/09/2015. Faranno fede la data e l'ora di invio della PEC.

#### **1.6 A chi si trasmette la rendicontazione**

La rendicontazione deve essere trasmessa al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

#### **1.7 Come si compila, si certifica e si trasmette la rendicontazione**

La rendicontazione deve essere compilata, esclusivamente in via telematica, all'indirizzo internet <https://rendicontazionebuonascuola2015.mit.gov.it>.

Dopo aver compilato la rendicontazione l'Ente dovrà sottoscrivere digitalmente, per la necessaria certificazione, la ricevuta (in formato pdf), generata automaticamente dal sistema, contenente tutte le informazioni fornite dallo stesso Ente.

La ricevuta dovrà essere inviata tramite pec, a pena di inammissibilità, esclusivamente all'indirizzo [rendicontazione scuole@pec.mit.gov.it](mailto:rendicontazione scuole@pec.mit.gov.it) entro il termine indicato al punto 1.5

Qualora l'Ente sia impossibilitato ad apporre la firma digitale sulla predetta ricevuta, è consentita la sottoscrizione della ricevuta con firma olografa; tale ricevuta dovrà essere scansionata ed inviata in allegato ad una nota di trasmissione nella quale, lo stesso Ente, dovrà esplicitamente dichiarare e motivare l'impossibilità all'apposizione della firma digitale.

In questa evenienza la predetta nota e la ricevuta scansionate dovranno essere inviate tramite pec, pena l'inammissibilità della rendicontazione, esclusivamente all'indirizzo [rendicontazione scuole@pec.mit.gov.it](mailto:rendicontazione scuole@pec.mit.gov.it) entro il termine indicato al punto 1.5

Attenzione: saranno accettate esclusivamente le rendicontazioni inviate tramite pec all'indirizzo [rendicontazione scuole@pec.mit.gov.it](mailto:rendicontazione scuole@pec.mit.gov.it)

#### **1.8 Modalità di accesso al portale della rendicontazione**

Il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha inviato agli indirizzi pec dei soggetti interessati, sia quello generale pubblicato sull'IPA sia, ove conosciuto, quello specifico in possesso dello stesso Ministero, le credenziali (identificativo di accesso e chiave di primo accesso) da utilizzare per l'accesso al portale della rendicontazione relative ad ogni singolo intervento.

Sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti è consultabile l'elenco degli interventi oggetto di possibile rendicontazione con l'indicazione del relativo Ente attuatore e degli indirizzi pec ai quali sono stati inviate le credenziali di accesso al portale.

L'Ente potrà autenticarsi al portale, per la rendicontazione di ogni singolo intervento, collegandosi tramite un browser Internet di ultima generazione all'indirizzo <https://rendicontazionebuonascuola2015.mit.gov.it>

L'Ente dovrà quindi inserire le credenziali di accesso ricevute dal Ministero relative all'intervento oggetto di rendicontazione.

La chiave di primo accesso dovrà essere obbligatoriamente modificata secondo la procedura di seguito riportata.

Dopo essersi collegati con il browser all'indirizzo: <https://rendicontazionebuonascuola2015.mit.gov.it>

Inserire le credenziali di accesso ricevute tramite pec (es. [1234AZ012@scuola2015.mit.gov.it](mailto:1234AZ012@scuola2015.mit.gov.it)) nel primo campo in alto e la password di primo accesso (sempre ricevuta per pec) nel secondo campo. Premere il tasto "Accedi".

Viene visualizzata una nuova schermata nella quale è necessario inserire nuovamente la password di primo accesso e sostituirla con una di propria scelta, che dovrà essere digitata due volte per motivi di sicurezza. La nuova password deve essere costituita

da almeno 8 caratteri e deve contenere una combinazione di almeno tre degli elementi seguenti: lettere maiuscole, lettere minuscole, numeri e simboli.

Completata la scelta della nuova password, premere il tasto “Aggiornare la password ed eseguire l’accesso”.

Da questo punto in poi è possibile usare la nuova password per accedere al portale.

Attenzione: in caso di smarrimento della password si prega di non usare il link presente sulla pagina di accesso etichettato come “Problemi di accesso all’account”, ma di inviare una mail con la richiesta di una nuova password di primo accesso alla casella di pec: [info.rendicontazione scuole@pec.mit.gov.it](mailto:info.rendicontazione scuole@pec.mit.gov.it).

## **1.9 Contatti**

I soggetti interessati potranno richiedere chiarimenti, informazioni o porre all’attenzione del Ministero eventuali problematiche esclusivamente tramite pec all’indirizzo [info.rendicontazione scuole@pec.mit.gov.it](mailto:info.rendicontazione scuole@pec.mit.gov.it).

Attenzione: non saranno prese in considerazione comunicazioni o richieste inviate ad indirizzi di posta elettronica differenti da quello sopra riportato; in particolare non potranno essere evase comunicazioni inviate all’indirizzo riservato alla trasmissione delle rendicontazioni, in quanto gestito con mezzi automatici.

## **2. Modalità di rendicontazione**

Al fine della rendicontazione dei lavori e delle eventuali economie disponibili, l’Ente beneficiario deve predisporre ed approvare il quadro economico all’attualità dell’intervento oggetto di rendicontazione.

In presenza di un cofinanziamento (ovvero il finanziamento di cui alle delibere CIPE n.102/04, n.143/06 e n.17/08 con altre fonti di finanziamento) deve essere predisposto ed approvato anche il quadro economico all’attualità relativo alla parte finanziata con le sopra richiamate delibere CIPE.

L’importo complessivo del quadro economico deve essere al netto delle economie.

Dal confronto tra il quadro economico CIPE all’attualità e il quadro economico CIPE relativo al progetto già finanziato ed oggetto del documento di attuazione, l’Ente deve accertare l’economia complessiva realizzata.

L’ente potrà quindi individuare ed approvare l’importo complessivo delle economie delle quali richiedere la conservazione.

## **3. Portale per la rendicontazione**

### **3.1 Contenuti**

Il portale per la rendicontazione prevede le seguenti schede:

- Scheda A. Dati generali dell’intervento;
- Scheda B. Dati dell’Ente beneficiario;
- Scheda C. Stato di avanzamento;
- Scheda D. Quadri economici;
- Scheda E. Approvazione e conservazione risorse residue.
- Scheda F. Note

### **3.2 Guida alla compilazione del modello per la rendicontazione**

Attenzione. E’ possibile che, nel corso dell’inserimento dei dati relativi alla rendicontazione, il sistema mostri avvisi evidenziando eventuali possibili anomalie nei dati forniti; in tale evenienza si chiede all’ente di fornire adeguati chiarimenti compilando la scheda F “Note”. Il sistema consentirà, in ogni caso, di proseguire nell’inserimento dei dati.

Attenzione. Tutte le rendicontazioni trasmesse vengono acquisite dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con riserva di verifica di ricorrenza delle condizioni di ammissibilità.

Attenzione. Per procedere alla trasmissione della rendicontazione è necessario compilare tutti i campi richiesti.

Durante la fase di inserimento dei dati richiesti per la rendicontazione sarà sempre possibile salvare i dati inseriti, anche parzialmente, per poterli successivamente modificare e/o completare.

La modifica dei dati inseriti sarà possibile fino all’invio definitivo dei dati.

#### **3.2.1 Scheda A. Dati generali dell’intervento**

La scheda riporta, in sola visualizzazione, i seguenti dati identificativi dell’intervento:

- il codice dell’intervento;
- la delibera CIPE con cui è stato finanziato l’intervento;
- l’importo del finanziamento CIPE;

- la regione nella quale è ubicato l'edificio scolastico oggetto dell'intervento;
- la provincia nella quale è ubicato l'edificio scolastico oggetto dell'intervento;
- il comune nel quale è ubicato l'edificio scolastico oggetto dell'intervento;
- la denominazione dell'intervento;
- gli estremi del documento di attuazione sottoscritto per l'intervento;
- gli estremi del contratto di mutuo sottoscritto per l'intervento;
- l'importo del contratto di mutuo sottoscritto per l'intervento.

### 3.2.2 Scheda B. Dati dell'Ente beneficiario

La scheda riporta i dati identificativi dell'Ente beneficiario del finanziamento CIPE.

In particolare la scheda riporta, in sola visualizzazione, il seguente dato:

- denominazione dell'Ente beneficiario.

mentre riporta, con possibilità di modifica per aggiornamento dei dati già presenti (o mancanti), i seguenti dati:

- a) la PEC dell'Ente alla quale il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti invierà eventuali comunicazioni;
- b) l'indirizzo dell'Ente (via/piazza, numero civico, CAP, Comune);
- c) il nominativo del responsabile dell'intervento (titolo, nome, cognome);
- d) il recapito telefonico, di fax e di posta elettronica del responsabile dell'intervento (tel, fax, mail).

Per procedere alla trasmissione dei dati relativi alla rendicontazione i campi a), b), c), d) devono essere compilati.

### 3.2.3 Scheda C. Stato di avanzamento

La scheda riporta i seguenti dati, con possibilità di modifica per aggiornamento dei dati già presenti (o mancanti), relativi allo stato di avanzamento dell'intervento:

- e) gli estremi del provvedimento di aggiudicazione, provvisoria o definitiva, dei lavori (tipologia, numero, data);  
Nel caso in cui l'ente non abbia ancora proceduto all'aggiudicazione dei lavori occorre indicare "no" nel campo "lavori aggiudicati?"; in tale evenienza viene disabilitata la compilazione dei campi e), f), g), h).
- f) la data di consegna dei lavori (gg/mm/aaaa).  
Nel caso in cui l'ente non abbia ancora proceduto alla consegna dei lavori occorre indicare "no" nel campo "lavori iniziati?"; in tale evenienza viene disabilitata la compilazione dei campi f), g), h).
- g) la percentuale relativa all'attuale stato di avanzamento dei lavori (numero intero);
- h) la data di ultimazione dei lavori (gg/mm/aaaa).  
Nel caso in cui i lavori non siano ancora stati ultimati occorre indicare "no" nel campo "lavori ultimati?"; in tale evenienza viene disabilitata la compilazione del campo h).

Per procedere alla trasmissione dei dati relativi alla rendicontazione i campi e), f), g), h), ove abilitati, devono essere compilati.

### 3.2.4 Scheda D. Quadri economici dell'intervento

La scheda riporta, in sola visualizzazione, il quadro economico del progetto, approvato dalla competente Regione ed oggetto del documento di attuazione, per la parte approvata dalla delibera CIPE, ovvero:

- l'importo dei lavori sulle strutture;
- l'importo dei lavori di finitura ed impianti connessi alle opere strutturali;
- l'importo di eventuali ulteriori opere;
- l'importo degli imprevisti;
- l'importo delle spese generali;
- la somme degli importi delle altre voci presenti nelle somme a disposizione del quadro economico;
- l'importo dell'IVA;
- l'importo complessivo del quadro economico.

La scheda riporta inoltre, con obbligo di compilazione, il quadro economico all'attualità dell'intervento, approvato dall'Ente beneficiario, per la parte finanziata dalla delibera CIPE, ovvero:

- i) l'importo dei lavori sulle strutture;
- j) l'importo dei lavori di finitura ed impianti connessi alle opere strutturali;
- k) l'importo di eventuali ulteriori opere;
- l) l'importo degli imprevisti (art.16, comma 1, punto b.4 del D.P.R. 207/10);
- m) l'importo delle spese generali (art.16, comma 1, punti b.7, b.8, b.9 del D.P.R. 207/10);
- n) la somme degli importi delle altre voci presenti nelle somme a disposizione del quadro economico (art.16, comma 1, punti b.1, b.2, b.3, b.5, b.6, b.10, b.11 del D.P.R. 207/10);

o) l'importo dell'IVA (art.16, comma 1, punto b.12 del D.P.R. 207/10);  
Il sistema determinerà in automatico l'importo complessivo del quadro economico.  
Il sistema determinerà, inoltre, in automatico l'importo complessivo delle economie.

Per procedere alla trasmissione dei dati relativi alla rendicontazione i campi i), j), k), l), m), n), o) devono essere compilati.

### **3.2.5 Scheda E. Approvazione e conservazione risorse residue**

La scheda riporta, con obbligo di compilazione, i seguenti dati relativi al provvedimento di approvazione della rendicontazione da parte dell'Ente nonché alla quantificazione delle risorse residue delle quali viene chiesta la conservazione:

- p) l'importo delle economie delle quali l'ente richiede la conservazione;
- q) gli estremi del provvedimento di approvazione da parte dell'ente della rendicontazione (tipologia, numero, data);

L'Ente dovrà inoltre allegare copia in formato elettronico (pdf) del provvedimento di approvazione della rendicontazione utilizzando l'apposito tasto "allega file"

Per procedere alla trasmissione della rendicontazione i campi p), q) devono essere compilati e deve essere stato caricato il file pdf del provvedimento di approvazione della rendicontazione da parte dell'Ente.

### **3.2.6 Scheda F. Note**

E' presente un campo "note" a disposizione dell'Ente per ogni ulteriore comunicazione concernente la rendicontazione.

## **4. Invio dei dati e stampa della ricevuta**

Durante la compilazione è possibile salvare in bozza i dati inseriti tramite il pulsante "Salva", a patto che siano rispettati i criteri di validazione. In questo modo è possibile riprendere la compilazione successivamente, anche in caso di chiusura del browser Internet.

Attenzione. Per procedere all'invio dei dati necessario compilare tutti i campi richiesti.

Attenzione: Dopo l'invio dei dati non sarà possibile modificare i dati inseriti.

Dopo avere correttamente compilato tutti i campi delle schede il sistema abiliterà il tasto "Conferma e Invia" per la trasmissione della rendicontazione.

Pertanto, per procedere all'invio dei dati fare click sul tasto "Conferma e Invia".

A seguito dell'invio dei dati il sistema consentirà all'Ente di scaricare la ricevuta, contenente i dati inseriti, da sottoscrivere e trasmettere con le modalità indicate al punto 1.7.